Roma, 2 Novembre 2020

Prot. n. 3158.11/2020 FT/oa

Alle Fismo Confesercenti
Provinciali e Regionali

   A tutte le Confesercenti

 Provinciali e regionali

 Alla Presidenza Nazionale

Loro indirizzi

***Oggetto. Saldi invernali***

 Cari colleghi,

da pochi giorni è stata varata da parte del Consiglio dei Ministri una nuova misura per prorogare lo stato di emergenza fino al 31/01/2021 per il riacutizzarsi in alcune parti del Paese dei contagi da coronavirus.

Dopo tale misura, il 25 Ottobre un nuovo DPCM ha deciso di modificare l’orario di chiusura delle attività della ristorazione, dei pubblici esercizi, della cultura e dell’intrattenimento alle ore 18,00 e la chiusura dei centri commerciali nel fine settimana.

Tale provvedimento, pur non colpendo le nostre imprese, di fatto si riflette negativamente anche sul nostro comparto, perché la chiusura anticipata determina dopo le ore 18,00 una desertificazione delle città ed un impatto negativo psicologico sul consumo.

L’incremento del lavoro in modalità smart-working, e la piccola ripresa che aveva caratterizzato la fase dopo il lockdown rischia di essere vanificata per le ulteriori misure restrittive delle ultime ore.

Il lavoro espletato da casa, anche se comprensibile per le ovvie ragioni di natura sanitaria, rischia di compromettere ancora di più le imprese della piccola e media distribuzione del settore moda, perché le città si svuoteranno e non ci sarà l’interesse ad uscire per comprare, per fare shopping, per prepararsi a comprare per le feste natalizie.

|  |  |
| --- | --- |
| ..\..\..\..\..\ArteCulturaSpettacolo\PIETRANGELI ARCHIVIO\Loghi sindacati\Confesercenti copia.jpg | 00184 – Roma – Via Nazionale, 60 – Tel. 06-4725406http://*www.fismo.it* – E-mail: *fismo@confesercenti.it* |

Riteniamo come FISMO, che pur con tutte le dovute attenzioni e presidi sanitari, dovremmo vivere ed affrontare la vita normalmente, convivendo almeno in questa fase con un nemico che, sarà sconfitto dalla ricerca e da un vaccino che salverà tante vite umane.

A tale riguardo, come Confesercenti-Fismo vogliamo rivolgerci a tutti gli operatori, anche a coloro che non fanno parte della nostra Confederazione, invitandoli ad avere fiducia nel futuro e ad allestire le prossime vetrine natalizie con ancora più bellezza, entusiasmo ed eleganza dello scorso anno, dobbiamo sconfiggere oltre al virus la subdola cultura della paura e del disfattismo.

Il nostro messaggio deve essere un messaggio di speranza e di ottimismo poiché riteniamo che, una volta adottati tutti i protocolli e le misure sanitarie previste per limitare al massimo i contagi, sia possibile evitare ulteriori chiusure delle attività commerciali e svolgere una vita sociale normale.

Possiamo affermare con orgoglio e senza retorica, che in tutti questi mesi di pandemia la nostra Organizzazione si è battura strenuamente e senza sosta per difendere tutte le nostre imprese formulando proposte ed essendo presente in tutti i tavoli Istituzionali con i massimi vertici della Direzione Nazionale.

Non ci riteniamo ancora soddisfatti, perché molti imprenditori non hanno ricevuto il giusto indennizzo e le richieste da noi formulate sono ancora lontane dall’essere state accolte, molti imprenditori non hanno riaperto e come affermavano nella circolare precedente, se non si adotteranno misure chiare e tempestive di investimento nel nostro settore, dopo la pandemia il tessuto distributivo della piccola e media impresa della moda. dovrà essere nuovamente reinventato

Ci batteremo come Fismo con ancora maggiore impegno e dedizione. Aspiriamo ad essere il punto di riferimento di tanti imprenditori che non hanno più fiducia nel mondo dell’associazionismo sindacale.

Mai come in questo momento è importante lanciare un messaggio da parte di tutti, anche in vista delle prossime settimane che ci separano dal Santo Natale. Dobbiamo vincere il virus anche aiutando economicamente i nostri commercianti che tengono aperti i loro negozi e non devono sentirsi abbandonati a sé stessi. L’emergenza sanitaria non deve assolutamente trasformarsi in catastrofe economica per alcune categorie di imprenditori.

A tal proposito ribadiamo che anche quest’anno la posizione della Fismo, visto anche il prolungamento dello stato di emergenza, sia quello dell’inizio **dei saldi invernali 2021 alla prima settimana di febbraio e precisamente al 6 febbraio** **2021.**

Cordiali saluti.

Il Presidente Nazionale La Coordinatrice Nazionale

 Fabio Tinti Pina Parnofiello

 